

MIM Uff. Scolastico Regionale per la Calabria ATP di Catanzaro
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. ALVARO"
p.zza Calvario-88064 Chiaravalle Centrale (CZ)
Centralino 096792153 - fax 0967682147
C.F. 97035210794 C.M. CZIC84300X
www.icalvarochiaravalle.edu.it - czic84300x@istruzione.it
Codice Univoco UFLQ5K

Circolare n. 115

Ai Sigg. Docenti
Al DSGA
All'Albo – Sito web

Oggetto: Valutazione Primaria e voto di condotta alla Secondaria - pubblicazione O.M. del 10 gennaio 2025 avente ad oggetto: "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado".

Il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, lo scorso 10 gennaio 2025 ha firmato l'Ordinanza prevista dall'articolo 2, comma 1 del D.lgs. n. 62/2017, recentemente novellato dalla legge n. 150/2024, attualmente sottoposta agli organi di controllo, che definisce le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria e del comportamento degli studenti della Scuola Secondaria di I grado.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, nella **Scuola Primaria**, la valutazione sarà espressa attraverso giudizi sintetici, da "Ottimo" a "Non sufficiente", correlati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento dell'Educazione Civica e il comportamento. Per quanto riguarda la **Scuola Secondaria di I grado**, la valutazione della condotta sarà espressa in decimi.

Un'attenzione particolare è riservata alla valutazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, assicurando così un approccio inclusivo e personalizzato alle necessità di ogni singolo alunno.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, articolo 4, O.M. 2025, deve essere correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato, predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento – D.S.A. - tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. In pratica, in riferimento all'area dei BES (disabilità e D.S.A.), non cambia nulla rispetto alla precedente normativa.

L'ordinanza, in via preliminare, all'articolo 7, comma 1 specifica che al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni ivi contenute si applicheranno soltanto a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico.

Esclusivamente per il primo quadrimestre ci si atterrà a quanto disposto dalla precedente O.M. 172/2020 e, pertanto, le nuove disposizioni si applicheranno per il secondo quadrimestre del corrente anno.

Nel merito del provvedimento, per quanto concerne la modalità di valutazione degli apprendimenti nella **scuola primaria**, si specifica, come sopra indicato, che la **valutazione periodica e finale**

sarà espressa, per **ciascuna delle discipline** di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di **educazione civica** di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, **attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti**.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum sono in ordine decrescente: **a) ottimo, b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente**.

L'**Allegato A** dell'Ordinanza riporta una *Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria* che fa riferimento a **DIMENSIONI** quali **l'autonomia e consapevolezza nell'attività, la tipologia della situazione (nota o non nota), le risorse utilizzate per portare a termine un compito e continuità nello svolgimento dei compiti**.

Le **DIMENSIONI** consentono di descrivere ciascun livello, costituendone di fatto la «struttura» che

«sorregge» i giudizi sintetici cui sono correlati i livelli di apprendimento.

Invece di una semplice graduazione, le dimensioni consentono di descrivere ciascun livello, in continuità con la normativa precedente.

Altra novità rilevante, come indicato in premessa, concerne la valutazione periodica e finale del **comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado** che sarà espressa con **voto in decimi**. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe delibererà la **non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui sarà attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi**.

Alla luce della nuova normativa, occorre, quindi, assicurare agli **studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni** effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

La nuova modalità valutativa dovrà essere integrata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2024-2025, tramite un **addendum** contenente il nuovo **PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE**, approvato dagli OO. CC della scuola, pertanto, la **F.S.**, dovrà:

- ❖ adeguare, sia per la scuola primaria che per la Secondaria di I grado, i precedenti criteri di valutazione alle nuove disposizioni normative;
- ❖ rivedere i criteri di valutazione del comportamento, per la secondaria di primo grado
- ❖ delineare i criteri per differenziare i diversi livelli di apprendimento per ciascun obiettivo, tenendo conto delle dimensioni valutative, contemplando una definizione chiarificatrice per ogni giudizio sintetico;
- ❖ declinare, per ogni anno di corso e per ciascuna disciplina di studio del curriculum, la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici;
- ❖ enucleare gli obiettivi di apprendimento disciplinari (formativi), collegati al Curriculum, quindi effettuare una rimodulazione degli obiettivi, oggetto di valutazione, definiti nel Curriculum d'Istituto;
- ❖ definire la nuova Rubrica di valutazione con i giudizi sintetici coerenti con gli obiettivi delle singole discipline;
- ❖ predisporre la nuova rubrica di valutazione degli alunni con disabilità certificata;
- ❖ esplicitare la corrispondenza tra le votazioni in decimi [o giudizi sintetici] e i diversi livelli di apprendimento;
- ❖ indicare i **descrittori** da inserire nel Protocollo di valutazione, tenendo presente che da un sistema di valutazione **su 4 livelli** da “*In via di prima acquisizione*” ad “*Avanzato*” (O.M. 172/2020) si **passa a 6 livelli** da “*Ottimo*” a “*Non sufficiente*”;
- ❖ descrivere e declinare nel nuovo *Protocollo di valutazione* i livelli di apprendimento per correlarli ai giudizi sintetici;

- ❖ individuare e riportare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione, previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina, ai sensi dell'art. 3, c. 3, dell'O.M. 2025.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I criteri per la valutazione del comportamento devono essere chiari, condivisi e spiegati agli studenti per favorire una valutazione trasparente e costruttiva. La valutazione del comportamento deve essere oggetto di attenta osservazione da parte dei docenti quale indicatore importante per comprendere eventuali situazioni problematiche o di disagio che saranno considerate per opportuni interventi di aiuto.

LA FORMULAZIONE DEGLI OBIETTIVI:

Gli **OBIETTIVI** contengono sempre sia il **PROCESSO COGNITIVO** che gli alunni devono mettere in atto, sia il **CONTENUTO** disciplinare al quale l'azione si riferisce.

ATTIVITÀ DEL COLLEGIO DOCENTI NELLE SUE ARTICOLAZIONI

L'Allegato A che descrive i giudizi sintetici è prescrittivo, tuttavia è possibile declinare in autonomia la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi per le singole discipline e per i vari anni di corso (art. 3, c. 6).

L'attività di revisione dovrà essere fatta, indubbiamente, in verticale al fine di trasformare i precedenti descrittori in nuovi, volgendoli in positivo

Si precisa, altresì, che la **docente F.S. – Area 1** dovrà coordinarsi con i dipartimenti disciplinari, al fine di individuare e/o integrare i nuovi criteri di assegnazione del **voto di comportamento** e la corrispondente griglia di valutazione delle studentesse e degli studenti.

La **tempestività dell'azione di revisione** assicurerà l'attivazione di un **processo di autovalutazione** che consentirà all'alunno:

- di individuare i propri punti di forza e di debolezza
- di migliorare il proprio rendimento nell'ottica della metacognizione.

In conclusione, occorre tener presente che, nei prossimi mesi dell'anno in corso, a partire dal **mese di febbraio**, dovremo adattarci alle nuove disposizioni e assicurarci che le famiglie siano pienamente informate.

Si confida, sempre, nella Vostra consueta e fattiva collaborazione.

In allegato:

- ✓ Ordinanza Ministeriale del 10 gennaio 2025;
- ✓ Allegato "A" Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria.

Chiaravalle C.le 23.01.2025

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Carmen Aloï

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c.2
D.Lgs n.9